




COMUNE DI NAPOLI

*X^a Direzione Centrale
Welfare e Servizi educativi
Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza*

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO
DEL SERVIZIO:
**PREVENZIONE E CONTRASTO DELL'ABUSO E MALTRATTAMENTO
ALL'INFANZIA**

SOMMARIO

CAPO I: OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO

ARTICOLO 1: OGGETTO

ARTICOLO 2: DURATA

ARTICOLO 3: IMPORTO

CAPO II: GESTIONE DELLE ATTIVITÀ

Articolo 4: OBIETTIVI

Articolo 5: DESTINATARI

Articolo 6: ATTIVITÀ

Articolo 7: OPERATORI

Articolo 8: SEDE OPERATIVA

Articolo 9: MODALITÀ DI COORDINAMENTO CON IL COMMITTENTE

CAPO III: NORME PROCEDURALI ED AMMINISTRATIVE

ARTICOLO 10: PROCEDURE DI GARA

ARTICOLO 11: REQUISITI DI AMMISSIONE

ARTICOLO 12: MODALITÀ E TERMINI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

ARTICOLO 13: CLAUSOLE DI ESCLUSIONE- AVVERTENZE

ARTICOLO 14: ESAME DELLE OFFERTE E AGGIUDICAZIONE

ARTICOLO 15: CRITERI DI VALUTAZIONE E RELATIVI PARAMETRI

ARTICOLO 16: OBBLIGHI DELL’AFFIDATARIO

ARTICOLO 17: CORRISPETTIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO

ARTICOLO 18: RAPPORTI CON IL COMUNE

ARTICOLO 19: TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

ARTICOLO 20: CAUZIONE

ARTICOLO 21: VARIAZIONE PREZZI

ARTICOLO 22: CONTESTAZIONE DISSERVIZI E PROCEDURE DI ADDEBITO

ARTICOLO 23: DIVIETO DI SUBAPPALTO

ARTICOLO 24: RISOLUZIONE DEL CONTRATTO, AFFIDAMENTO A TERZI

ARTICOLO 25 :OBBLIGO DI CONTINUITÀ DEL SERVIZIO, INTERRUZIONE

ARTICOLO 26: DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L’APPALTO

ARTICOLO 27: OBBLIGHI DELL’APPALTATORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

ARTICOLO 28: CLAUSOLE CONTRATTUALE

ARTICOLO 29: DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

ARTICOLO 30: AUTORIZZAZIONE ALL’UTILIZZO DEL FAX

Capo I Oggetto dell'affidamento

Articolo 1 Oggetto

Affidamento delle attività denominate "Prevenzione e contrasto del maltrattamento e dell'abuso all'infanzia", finalizzate alla prevenzione e al trattamento del fenomeno dell'abuso fisico, sessuale, psicologico o di incuria mediante la costituzione di un'Equipe Specialistica Multiprofessionale con funzioni di coordinamento degli interventi di prevenzione, diagnosi e trattamento, formazione continua degli operatori, promozione del lavoro di rete, al fine di individuare quanto più precocemente possibile casi di abuso, attivare percorsi di protezione e presa in carico psicologica sociale e sanitaria, sostenere azioni congiunte delle diverse agenzie territoriali.

La presente selezione è articolata in n.1 lotto **CIG 4876424861**

Articolo 2 Durata

Le attività del servizio avranno la durata di 30 settimane a decorrere dalla nota formale di avvio delle attività.

L'Amministrazione si riserva di procedere all'affidamento del servizio nelle more del perfezionamento del contratto.

Articolo 3 Importo

L'importo complessivo presunto del servizio è pari a € **133.781,47** (Iva inclusa al 21%), € **110.563,20** (al netto dell'IVA);

Tale importo è comprensivo di tutti gli elementi necessari alla perfetta esecuzione e realizzazione delle azioni progettate. I costi sono articolati secondo il seguente schema:

RISORSE UMANE						
	figure professionali	Costo orario	Ore settimanali	Settimane	Totale ore	Totale
Equipe	Coordinatore	26,91	10	30	300	8.073,00
	Assistente Sociale	20,76	6	30	180	3.736,80
	Consulente legale	26,91	1	30	30	807,30
	n. 2 Assistenti Sociali (per la presa in carico)	20,76	50	30	1500	31.140,00
	n. 3 Psicologi con specializzazione in Psicologia Clinica e/o in Psicoterapia Infantile (per la presa in carico)	26,91	57	30	1710	46.016,10
Formazione professionale e specialistica						9.000,00
Totale Risorse Umane						89.773,20
Totale Servizio						98.773,20
Spese di Gestione						11.790,00
Totale Servizio al netto dell'IVA						110.563,20
IVA 21%						23.218,27
Totale Servizio IVA inclusa al 21%						133.781,47

Il prezzo a base d'asta è pari a € 133.781,47 compreso IVA al 21%, € 110.563,20 al netto di IVA al 21%, , senza oneri di sicurezza in quanto non esistono rischi

interferenziali per i quali sia necessario adottare le relative misure di sicurezza e/o redigere il DUVRI.

Capo II Gestione delle attività

Articolo 4 Obiettivi

Si intende affidare il servizio ad un ente specializzato che garantisca:

- a. **Interventi di prevenzione** orientati a costruire una rete capillare e sensibile di adulti attenti nell'ascolto e nella protezione, impegnati nelle scuole, nelle strutture di accoglienza, nei servizi educativi territoriali e domiciliari, nei servizi sociali sanitari pubblici e di terzo settore.
- b. **Sostegno alla rete** attraverso le connessioni con i servizi della Asl: tra i Servizi Sociali, con i servizi degli adulti, con i servizi che si occupano di violenza di genere e domestica, con i servizi che prendono in carico a diverso titolo, per la protezione, la cura, l'assistenza legale, le donne adulte madri creando un intreccio rispetto agli interventi di tutela dei figli, con il Tribunale per i Minori e la Procura Minori.
- c. **Servizio di ascolto e consulenza** rivolto agli operatori sociali che necessitano di un sostegno per la gestione di situazioni complesse.
- d. **Utilizzo della formazione per sostenere l'operatività** con iniziative di base e specialistiche di sostegno agli operatori pubblici e del terzo settore sui temi della rilevazione precoce, della protezione e della presa in carico complessa. Il piano formativo attuativo sarà preventivamente concordato con il Dirigente del Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza.
- e. **Presa in carico complessa**: attraverso un lavoro di valutazione di compatibilità con i bambini per sospetto di maltrattamento psicologico o fisico, violenza assistita e/o abuso sessuale come condizione imprescindibile per l'attivazione di interventi di tutela; la valutazione delle competenze e della recuperabilità genitoriale e percorsi di sostegno alla genitorialità; la presa in carico psico sociale per minori vittime di maltrattamento finalizzata alla tutela, alla riparazione ed alla progettualità di vita. I percorsi possono essere individuali, familiari o di gruppo.

Articolo 5 Destinatari

Destinatari del servizio sono:

- minori vittime di maltrattamento e abuso fisico, psicologico, sessuale;
- le famiglie dei minori vittime di maltrattamento-abuso;
- operatori pubblici e del terzo settore impegnati nelle attività di prevenzione, rilevazione precoce e presa in carico degli utenti.

Articolo 6

Attività

Il modello operativo dell'Ente che partecipa alla selezione dovrà comunque prevedere la costituzione di un'equipe multi professionale composta da un coordinatore (sociologo e/o psicologo e/o assistente sociale), tre assistenti sociali, tre psicologi psicoterapeuti e un consulente legale.

L'accesso al servizio avverrà attraverso l'invio dei servizi sociali territoriali comunali, i presidi sanitari pubblici, in particolare materno infantile, le scuole, le strutture residenziali di accoglienza, i servizi sociali ed educativi del terzo settore, l'autorità giudiziaria minorile ed ordinaria attraverso una specifica richiesta di consulenza e/o presa in carico.

Il processo di intervento è articolato in fasi:

Prevenzione: l'equipe specialistica attiva interventi di formazione all'ascolto precoce con gli attori territoriali, nonché svolge una funzione di ascolto e consulenza.

Rilevazione: l'equipe specialistica attraverso i propri operatori ed in collaborazione con gli attori territoriali mette in atto percorsi di rilevazione precoce del disagio e di prima valutazione per definire il processo di intervento nelle linee dell'aiuto o della tutela.

Valutazione: l'equipe specialistica si fa carico su richiesta dei servizi, delle famiglie o dell'autorità Giudiziaria di effettuare una valutazione di compatibilità con i bambini per sospetto di maltrattamento psicologico o fisico, violenza assistita e/o abuso sessuale come condizione imprescindibile per l'attivazione di interventi di tutela; la valutazione delle competenze e della recuperabilità genitoriale per individuare le risorse, i punti critici e le possibilità di recuperabilità e riparazione. Il lavoro è svolto in cooperazione con i servizi territoriali pubblici e del terzo settore che si occupano del bambino e della famiglia per costruire e realizzare un progetto di tutela integrato.

Sostegno psicosociale: l'equipe specialistica si fa carico su richiesta dei servizi, delle famiglie o dell'autorità Giudiziaria di effettuare un sostegno psicosociale integrato – sulla base delle evidenze emerse in un lavoro di valutazione – finalizzato alla riparazione del danno subito e ad un progetto di sostegno alla famiglia d'origine quando possibile o al progetto di integrazione in famiglie di supporto o sostitutive.

Articolo 7

Operatori

L'equipe di lavoro stabile dovrà essere composta da personale individuato dal legale rappresentante dell'Ente in possesso dei seguenti titoli, qualifiche ed esperienze:

- *n. 1 Coordinatore in possesso di:*

laurea in Sociologia, Psicologia, Scienze del Servizio Sociale o lauree equipollenti ed esperienza lavorativa di almeno tre anni nel coordinamento di attività e/o equipe multiprofessionali per servizi inerenti interventi nell'ambito della prevenzione/trattamento dell'abuso sessuale e/o di maltrattamento all'infanzia e/o di contrasto alla violenza familiare.

- *n. 1 Assistente Sociale in possesso di:*

laurea specialistica in Programmazione e Gestione delle Politiche e dei Servizi Sociali, laurea magistrale in Servizio Sociale e Politiche Sociali o lauree equipollenti, iscrizione all'Albo Professionale/Sezione Specialisti e comprovata esperienza non inferiore a 24 mesi in attività inerenti la prevenzione dell'abuso sessuale minorile e/o il maltrattamento all'infanzia e/o il contrasto alla violenza familiare.

- *n. 2 Assistenti Sociali in possesso di:*

laurea in Scienze del Servizio Sociale, iscrizione all'Albo Professionale e comprovata esperienza non inferiore a 24 mesi in attività inerenti la prevenzione dell'abuso sessuale minorile e/o il maltrattamento all'infanzia e/o il contrasto alla violenza familiare

- *n. 3 Psicologi in possesso di:*

- laurea in Psicologia del vecchio ordinamento ovvero lauree specialistiche magistrali equiparate del nuovo ordinamento,
- iscrizione all'Albo Professionale degli Psicologi,
- diploma di specializzazione in Psicologia Clinica o, in alternativa, in Psicoterapia o, in alternativa in Psicoterapia infantile, rilasciato da università statali o scuole private abilitate e riconosciute con decreto del MIUR,
- comprovata esperienza non inferiore a 24 mesi in attività inerenti la prevenzione dell'abuso sessuale minorile e/o il maltrattamento all'infanzia e/o il contrasto alla violenza familiare.

- *n. 1 consulente legale in possesso di:*

laurea in Giurisprudenza del vecchio ordinamento ovvero lauree specialistiche magistrali equiparate del nuovo ordinamento, attestato di partecipazione a corsi di perfezionamento e/o ulteriori specializzazioni nel settore della giurisdizione minorile, documentata esperienza in attività di consulenza in materia di abuso sessuale minorile e/o il maltrattamento all'infanzia e/o contrasto alla violenza familiare.

L'affidatario dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, di operare esclusivamente con personale in possesso dei requisiti richiesti.

Deve, inoltre, assicurare la necessaria continuità lavorativa dei singoli operatori, provvedendo anche ad effettuare tempestivamente la sostituzione del personale assente con altro in possesso dei medesimi titoli professionali opportunamente preinformandone il competente Servizio dell'Amministrazione Comunale.

Gli operatori dell'ente gestore dovranno assicurare lo svolgimento delle attività in osservanza delle norme sulla privacy, con particolare riferimento alle informazioni di carattere personale ed all'uso di strumenti di lavoro elaborati in forma scritta. Alcun rapporto di lavoro potrà – a nessun titolo – costituirsi tra quanti impegnati nell'attività ed il Comune di Napoli.

Articolo 8

Sede operativa

L'ente affidatario dovrà assicurare la disponibilità di una sede operativa in grado di ospitare le attività sia per quanto riguarda il back office che le azioni direttamente rivolte agli utenti.

La sede dovrà dunque avere spazi accoglienti e idonei ai colloqui individuali, garantendo la necessaria privacy e riservatezza, rendendo possibile anche la contemporanea presenza dei genitori e dei figli.

Nella sede dovrà essere possibile realizzare attività di gruppo e incontri di formazione. La sede dovrà essere inoltre dotata di almeno un computer con collegamento internet.

Articolo 9

Modalità di coordinamento con il committente

L'Amministrazione Comunale – Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza (di seguito amministrazione) assume la titolarità della programmazione degli interventi oggetto del presente capitolato.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di disporre verifiche ed ispezioni ogniqualvolta lo riterrà opportuno, in ordine alla regolare esecuzione delle attività, nonché al livello qualitativo delle stesse.

Qualunque danno dovesse derivare a persone, comprese quelle che operano presso la sede operativa o a cose, causato dal personale afferente all'Ente affidatario nell'espletamento delle attività del servizio, dovrà intendersi, senza riserve o eccezioni, interamente a carico dell'affidatario medesimo.

In caso di danni arrecati a terzi l'ente affidatario sarà comunque obbligato a darne immediata notizia al competente Servizio comunale, fornendo per iscritto dettagliati particolari.

Capo III Norme procedurali ed amministrative

Articolo 10 Procedura di gara

L'affidamento del servizio verrà effettuato in base alle disposizioni previste dall'art. 20 del D. Lgs. 163/2006, a favore degli Organismi del Terzo Settore ed Imprese sociali che abbiano praticato l'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri indicati nel presente Capitolato di gara.

Con riferimento all'art. 20 del D. Lgs. 163/2006, si dà atto che il servizio oggetto del presente appalto rientra nelle categorie di cui all'Allegato II B del D. Lgs. medesimo (cat. 85320000-8 servizi sociali), pertanto in osservanza del richiamato art. 20, la procedura oggetto del presente bando:

- applica le norme del D. Lgs. n. 163/2006, limitatamente agli artt. n.65, n.68 e n.225, salvo espresso richiamo ad altri articoli del medesimo Decreto legislativo.
- applica le norme di cui alla Legge Regione Campania n. 11/2007 art. 13 c.1, con esclusione delle organizzazioni di volontariato ai sensi dell'art.14 c. 3 della suddetta Legge Regionale n. 11/2007 e della Legge 266/91;

Nell'ambito del presente bando di gara sono richiamate specifiche disposizioni del Codice dei Contratti, individuate come applicabili in analogia a singole fasi della procedura di aggiudicazione dell'appalto. In ogni caso il Codice degli Contratti (D. Lgs. 163/06) non deve intendersi come integralmente applicabile alla procedura di aggiudicazione del presente appalto.

Articolo 11 Requisiti di ammissione

Sono ammessi a partecipare alla selezione:

- a) i soggetti del Terzo Settore così come individuati all'articolo 13 c. 1 della Legge Regionale n. 11/07, con esclusione delle organizzazioni di volontariato ai sensi dell'art. 14 c. 3 della stessa Legge Regionale n. 11/2007;
- b) Imprese Sociali costituite ai sensi del D.Lgs 155/2006.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche

in forma individuale qualora abbia partecipato alla medesima gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti ai sensi dell'art. 37 comma 7 D.Lgs. 163/2006.

Per essere ammessi a presentare offerta gli enti interessati devono possedere, a pena di esclusione, i seguenti requisiti:

Requisiti di carattere generale

- iscrizione presso i Registri o gli Albi previsti dalla normativa vigente in relazione alla configurazione giuridica della concorrente, ivi compreso il registro delle O.n.l.u.s. - ove previsto - e l'iscrizione alla C.C.I.A.A. - o certificato equipollente per i concorrenti appartenenti ad altri Stati membri UE, - con oggetto sociale compatibile con l'oggetto della presente selezione. In caso di raggruppamento temporaneo la compatibilità dell'oggetto sociale di ciascun soggetto partecipante va rapportata alla parte dell'appalto effettivamente svolta;
- essere in possesso di tutti i requisiti di ordine generale per la partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici e l'inesistenza delle ipotesi di esclusione e l'insussistenza delle cause ostative di cui all'art. 38 comma 1 dalla lettera a) alla lettera m) quater indicando anche eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione di cui all'articolo 38 comma 2 del D.Lgs.163/06 e ss.mm.ii.;
- che i soggetti indicati all'art.38 comma 1 lettera b e c del D.Lgs n.163/2006 non si trovano nelle cause di esclusione di cui alle richiamate lettere dello stesso art.38;
- essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori secondo la legislazione in materia vigente;
- osservare la normativa in materia di collocamento obbligatorio di categorie protette (legge 12.03.1999 n. 68 recante norme per il diritto al lavoro dei disabili)
- che il prezzo offerto tiene conto dei costi previsti dall'osservanza delle norme per la sicurezza fisica dei lavoratori e del costo del lavoro, così come previsto dalla Legge 327/2000 nonché degli obblighi in materia di sicurezza e della condizione di lavoro con particolare riferimento al D. Lgs. 81/08;
- di essere a conoscenza, ai sensi dell'art. 52 della L.R. 3/07, dell'obbligo di attuare in favore dei propri dipendenti e/o collaboratori condizioni economiche e contrattuali non inferiori a quelle risultanti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria, ivi compreso il rispetto delle norme in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro, sollevando la stazione appaltante da ogni responsabilità, di qualsiasi tipo, derivante dalla gestione del proprio personale, nonché di essere a conoscenza del vincolo per la stazione appaltante di subordinare, l'affidamento, i pagamenti degli acconti e del saldo alla acquisizione del documento unico di regolarità contributiva;
- essere in regola con le disposizioni di cui alla L.383/2001;

- l'insussistenza delle cause di cui alla legge 55/90;
- essere a conoscenza e di accettare gli obblighi di cui all'art. 3 della legge 136 del 13/08/2010 relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari;
- essere a conoscenza e di accettare tutte le norme pattizie contenute nel "Protocollo di legalità" sottoscritto dal Comune di Napoli e dalla Prefettura di Napoli in data 1.8.07, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo www.utgnapoli.it, nonché sul sito internet del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;
- essere a conoscenza e di accettare le condizioni del programma 100 della Relazione previsionale e programmatica pubblicata sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it/risorsestrategiche, che prevede, per i contratti di appalto di lavori, servizi e forniture, di subordinare l'aggiudicazione all'iscrizione dell'appaltatore, ove dovuta, nell'anagrafe dei contribuenti, ed alla verifica della correttezza dei pagamenti dei tributi locali.

In caso di partecipazione alla gara in raggruppamento di imprese o consorzi ordinari, i requisiti di carattere generale devono essere posseduti da ciascuna impresa partecipante al raggruppamento o, in caso di consorzio ordinario di concorrenti, da tutte le imprese consorziate che partecipano alla gara.

In caso di consorzi stabili di cui all'art. 34 comma 1 lett. b) e c) del Codice dei Contratti, detti requisiti di carattere generale devono essere posseduti dal Consorzio e dalle imprese indicate come esecutrici dell'appalto.

Requisiti di carattere tecnico e professionale:

1. Dichiarazione del legale rappresentante, da rendersi ai sensi degli art.46, 47 e 76 del DPR 445/00, sul in possesso dei requisiti richiesti al precedente art. 7
2. Esperienza comprovata in attività inerenti la prevenzione e il trattamento dell'abuso sessuale minorile e/o il maltrattamento all'infanzia e/o il contrasto alla violenza familiare, per un totale di almeno 24 mesi negli ultimi 4 anni, con indicazione del committente e da cui risultino eventuali contestazioni o rilievi, nonché eventuali revoche di contratti.
 Nel caso di attività prestata per conto di enti pubblici è possibile allegare dichiarazione del legale rappresentante, da rendersi ai sensi degli art.46, 47 e 76 del DPR 445/00, dalla quale si deve evincere: ente affidatario, ente attuatore, estremi dei provvedimenti con i quali l'attività è stata affidata, denominazione dell'attività prestata, periodo in termini di mesi impegnati per l'attività dalla data di inizio a quella di termine per ogni anno di riferimento.
 Nel caso di attività svolta in proprio o per soggetti si dovrà allegare dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art. 47 del dpr 445/00) la denominazione dell'attività prestata, periodo in termini di mesi impegnati per l'attività dalla data di inizio a quella di termine per ogni anno di riferimento, allegando idonea documentazione attestante l'effettiva realizzazione delle attività (fatture).

In caso di **raggruppamenti temporanei e di consorzi ordinari di concorrenti**, i requisiti di carattere tecnico e professionale devono essere posseduti dal raggruppamento o dal consorzio nel suo complesso.

In caso di *consorzi stabili che partecipano per proprio conto o per conto di alcune consorziate*, i requisiti tecnici e professionali devono essere posseduti e comprovati dagli stessi, fatto salvo quanto previsto dall'art. 35 del D. Lgs. 163/06.

Articolo 12

Modalità e Termini di partecipazione alla gara

Per la partecipazione a ciascun lotto, **i candidati dovranno far pervenire**, con qualsiasi mezzo, anche la consegna a mano, tramite posta o altro soggetto abilitato alla consegna, **al Protocollo Generale –Gare Palazzo S. Giacomo, Piazza Municipio 80133 Napoli**, un PLICO contenente tutta la documentazione per la partecipazione alla gara, suddivisa, come di seguito specificato, nelle Buste "A", "B" e "C". Tale plico, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura deve riportare l'oggetto della gara d'appalto, il relativo codice CIG, numero delle Determinazioni dirigenziali di indizione gara, l'indicazione del mittente con l'indirizzo completo e il numero di telefono e fax.

I plichi con tutta la documentazione dovranno pervenire, **a pena di esclusione**, entro le ore 13,00 del giorno _____, secondo le modalità ed entro i termini previsti dal presente bando di gara.

I plichi saranno aperti in seduta pubblica alle ore _____ del giorno _____ presso la sede del Servizio Gare con sede in Via S. Giacomo, 24 Napoli

BUSTA A, sigillata riportante la scritta **Documenti** con la denominazione del mittente, la dicitura "Attività di Prevenzione e Contrasto del maltrattamento e dell'abuso all'infanzia", contenente:

istanza di partecipazione, che a pena di esclusione deve essere compilata in ogni sua parte e recare la sottoscrizione del legale rappresentante del soggetto partecipante. Qualora l'istanza sia firmata dal procuratore speciale e necessario allegare copia del documento giustificativo dei poteri. Nell'istanza di partecipazione dovranno essere contenute anche le dichiarazioni ai sensi del DPR 445/2000 relative al possesso dei requisiti di carattere generale.

L'istanza deve essere corredata da copia del documento di riconoscimento in corso di validità, a pena di esclusione.

Nel caso di Raggruppamenti Temporanei da costituirsi l'istanza dovrà essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti degli Enti partecipanti e dovrà contenere:

- le informazioni e i dati di tutti gli Enti del costituendo Raggruppamento;
- l'indicazione circa le parti del servizio che ciascun Ente si candida a svolgere;
- la dichiarazione di uniformarsi, in caso di aggiudicazione, a quanto previsto dall'art. 37 comma 8 del D.Lgs.vo 163/06;
- l'indicazione del soggetto a cui i mandanti conferiranno mandato di rappresentanza in caso di aggiudicazione.

Nel caso di Consorzio stabile che partecipa in nome e per conto proprio, l'istanza di partecipazione e le dichiarazioni di cui agli allegati sopra indicati devono essere presentate dal legale rappresentante del Consorzio.

Nel caso di Consorzio stabile che partecipa per conto di una consorziata, l'istanza di partecipazione e le dichiarazioni di cui agli allegati sopra indicati devono essere presentate dal consorzio. La consorziata dovrà presentare unicamente l'istanza

di partecipazione contenente la dichiarazione circa il possesso dei requisiti di carattere generale.

Nel caso di Raggruppamento già costituito allegare copia dell'atto costitutivo e della procura ad agire in nome e per conto del raggruppamento.

Nell'atto costitutivo del raggruppamento deve essere indicata la parte del servizio che ciascun Ente dovrà svolgere, con l'indicazione della quota percentuale di attività da fatturarsi separatamente.

Allegato A: dichiarazione del legale rappresentante, resa ai sensi del D.P.R. 445/00, relativamente alla capacità tecnico-organizzativa.

L'istanza deve essere corredata da copia del documento di riconoscimento in corso di validità, a pena di esclusione.

In caso di Raggruppamento Temporaneo da costituirsi, tale allegato sarà sottoscritto dai legali rappresentanti di tutti gli Enti partecipanti.

BUSTA B sigillata riportante la scritta **PROGETTO TECNICO**, la denominazione del mittente, la dicitura "Attività di Prevenzione e Contrasto del maltrattamento e dell'abuso all'infanzia", contenente:

Progetto Tecnico , redatto su modello **Allegato B**, debitamente sottoscritto.

- In caso di **raggruppamento temporaneo da costituirsi** il progetto tecnico deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole organizzazioni. L'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante di tutte gli Enti facenti parti del raggruppamento.
- In caso di **raggruppamento già costituito o consorzio stabile** che partecipa in nome e per conto proprio, l'offerta tecnica deve essere firmata dal legale rappresentante del raggruppamento temporaneo o consorzio.
- In caso di **raggruppamento temporaneo**, l'offerta tecnica deve inoltre specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese associate.
- In caso di **consorzio stabile** che partecipa per conto di una consorziata, l'offerta tecnica deve essere firmata dal consorzio e dalla singola consorziata per conto della quale il consorzio partecipa.

BUSTA C sigillata riportante la scritta OFFERTA economica, la denominazione del mittente, la dicitura "Attività di Prevenzione e Contrasto del maltrattamento e dell'abuso all'infanzia", contenente:

L' offerta economica redatta sull'Allegato C

- deve essere sottoscritta dalla persona o dalle persone abilitate ad impegnare l'Ente (in caso di partecipazione in Raggruppamento Temporaneo, se non già formalmente costituito, dai legali rappresentanti degli Enti partecipanti).
- la sottoscrizione dell'offerta dovrà essere preceduta da nome, cognome e qualità dei sottoscrittori.

- in ciascuna offerta dovrà essere espressamente dichiarato il prezzo offerto in cifre e lettere al netto dell'IVA, con l'indicazione dell'aliquota IVA da applicare, il ribasso assoluto e percentuale, il piano economico di dettaglio.
- ai sensi dell'art. 86 comma 3 bis e 3 ter del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., nell'offerta dovrà essere espressamente indicato il costo relativo alla sicurezza sul lavoro che deve risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche del servizio e che non potrà essere soggetto a ribasso.

L'offerta economica dovrà essere corredata da un **Piano economico di dettaglio** coerente con le attività proposte e con l'indicazione degli elementi costituenti le singole voci di spesa.

Il piano economico finanziario deve essere corredata dai seguenti dati: costo previsto del personale con indicazione del numero e dell'impegno temporale di ciascuno, delle tipologie contrattuali; costo per la sicurezza; costi per materiali e attrezzature; costi generali (incluso l'utile di impresa) e ogni altra voce di spesa coerente con le attività descritte nel Progetto tecnico.

In caso di **raggruppamenti temporanei da costituirsi**, l'offerta economica deve essere sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante di tutti gli Enti facenti parte del raggruppamento.

In caso di **raggruppamenti già costituiti o in caso di consorzio stabile** che partecipa in nome e per conto proprio, l'offerta economica deve essere firmata dal legale rappresentante del raggruppamento temporaneo o consorzio.

In caso di **consorzio stabile** che partecipa per conto di una consorziata, l'offerta economica deve essere firmata dal consorzio e dalla consorziata per conto della quale il consorzio partecipa.

Il recapito della busta contenente la documentazione prescritta è ad esclusivo rischio e pericolo del mittente. Le istanze e le offerte pervenute oltre il termine previsto nel bando di gara, ancorché aggiuntive o sostitutive di altra offerta pervenuta nei termini, non saranno prese in considerazione. Le istanze e le offerte incomplete, condizionate o comunque non conformi alle indicazioni del Bando di gara, degli allegati e del Capitolato, saranno escluse.

Si precisa che la sottoscrizione di dichiarazioni sostitutive non è soggetta ad autenticazione, ma è necessario –a pena di esclusione- allegare alla stessa la fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità del titolare ovvero del rappresentante che abbia sottoscritto la prescritta documentazione.

Si precisa altresì che, in relazione agli oneri per la sicurezza, per l'Amministrazione Comunale non sono rilevabili rischi di interferenza per i quali sia necessario adottare misure di sicurezza, per cui non è necessario redigere il DUVRI.

Articolo 13

Clausole di esclusione- Avvertenze

Il recapito del plico contenente tutta la documentazione descritta e ad esclusivo rischio del mittente ove , per qualsiasi motivo, lo stesso non pervenga al destinatario entro il termine stabilito. A tal fine farà fede la data e l'ora di arrivo al Comune di Napoli- Protocollo generale – Palazzo S. Giacomo Piazza Municipio 80133 Napoli.

Oltre alle singole cause di esclusione già specificate nel presente Capitolato, saranno causa di esclusione:

- a) la mancanza di uno dei documenti richiesti;
- b) la mancanza delle dichiarazioni da rendere nell'istanza di partecipazione;
- c) il mancato rispetto delle prescrizioni volte a garantire la segretezza dell'offerta;
- d) il mancato rispetto delle prescrizioni relative alle modalità di redazione dell'offerta, come già specificate, espressamente sanzionate con l'esclusione.

Articolo 14

Esame delle offerte e aggiudicazione

Le istanze presentate nel termine utile dagli Enti concorrenti saranno valutate da una apposita Commissione da istituirsi con successivo provvedimento dirigenziale.

La Commissione provvederà ad attribuire i punteggi sulla scorta dei criteri di valutazione e dei connessi parametri riportati nel successivo articolo 15.

Il servizio sarà affidato al concorrente che avrà totalizzato il punteggio più alto, il quale si impegna a stipulare il contratto di servizio, la cui sottoscrizione resta subordinata alla favorevole acquisizione delle informazioni di cui all'art. 4 del D. Lgs.vo n.490/94.

In caso di parità di punteggio, si procederà all'aggiudicazione a favore dell'Ente che avrà riportato il punteggio più alto nel Progetto Tecnico.

L'Ente che non abbia totalizzato un punteggio di almeno 50 punti nella valutazione relativa alla Qualità del Servizio, non sarà ammesso alla fase successiva, corrispondente alla valutazione dell'offerta economica.

Articolo 15

Criteri di valutazione e relativi parametri

La Commissione applicherà il metodo di calcolo per l'offerta economicamente più vantaggiosa previsto all'Allegato P del "Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" approvato con Decreto del Presidente della Repubblica del 5 Ottobre 2010 n. 207 e di seguito riportati.

Il Calcolo dell'offerta Economicamente più vantaggiosa verrà effettuato applicando le seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

Σ_n = sommatoria.

I coefficienti V(a)_i saranno determinati attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno attribuiti discrezionalmente ai sottocriteri dai singoli commissari secondo i criteri di seguito indicati:

Scala di Valutazione	
Valutazione	Coefficiente
Assente, non rispondente o non valutabile	0
Insufficiente o inadeguata	0,1
Mediocre	0,2
Appena accettabile	0,3
Accettabile	0,4
Molto accettabile	0,5
Discreta	0,6
Buona	0,7
Molto buona	0,8
Eccellente	0,9
Perfetta	1

Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni sottocriterio da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate. Qualora dovesse pervenire una sola offerta valida non si procederà al calcolo dei coefficienti definitivi.

Successivamente, per determinare il punteggio attribuito a ciascun criterio si procederà alla riparametrazione di cui all'allegato M del "Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163"

Qualora dovesse pervenire una sola offerta non si procederà alla riparametrazione.

c) per quanto riguarda il prezzo il punteggio sarà calcolato attraverso la seguente formula:

C_i (per $A_i \leq A_{soglia}$) = $X \cdot A_i / A_{soglia}$

C_i (per $A_i > A_{soglia}$) = $X + (1,00 - X) \cdot [(A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})]$

Dove

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i esimo

A_i = valore dell'offerta (ribasso) del concorrente i esimo

A_{soglia} = media aritmetica dei valori delle offerte (ribassi) dei concorrenti

$X = 0,90$

Il servizio sarà affidato al concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa sulla base dei seguenti elementi: qualità del servizio ed offerta economica.

L'Ente affidatario resta vincolato fin dal momento dell'aggiudicazione definitiva all'osservanza dell'avviso, impegnandosi a stipulare il definitivo contratto alla data che gli sarà comunicata. In ragione della predetta stipula, il vincolo contrattuale tra le parti si intenderà perfezionato ad ogni effetto di legge, mentre il soggetto appaltante non sarà vincolato se non dopo le prescritte approvazioni di esecutività degli atti come per legge.

Per ogni offerta la Commissione potrà attribuire un massimo di 100 punti e valuterà le offerte pervenute secondo i seguenti elementi:

Qualità del servizio	fino a 80 punti
Offerta Economica	fino a 20 punti

In particolare il calcolo del punteggio da attribuire verrà definito in base ai seguenti elementi:

Qualità del Servizio		PUNTEGGIO
A	Conoscenza del fenomeno e della sua incidenza nell'ambito territoriale di riferimento	Fino a 20 punti
A1	- Descrizione del territorio cittadino, delle sue caratteristiche e delle sue risorse in riferimento alla problematica della prevenzione dell'abuso e del maltrattamento all'infanzia e della violenza familiare.	1-10
A2	- Descrizione dei fenomeni di abuso sessuale, violenza su minori e familiare: riferimenti teorici - modelli interpretativi utilizzati	1-10
B	Obiettivi del Progetto	fino a 10 punti
	Descrizione degli obiettivi: chiari, concreti, osservabili. Distinti dalla descrizione del problema e dalle attività proposte.	1-10
C	Attività da realizzare	fino a 30 punti
C1	- Descrizione delle metodologie e delle fasi del processo di intervento per il trattamento di casi di abuso e maltrattamento.	1-10
C2	- Descrizione dell'organizzazione delle risorse umane specificando compiti e funzioni dell'Equipe Specialistica Multiprofessionale	1-10
C3	- Descrizione delle modalità di Coordinamento con gli uffici comunali nell'attuazione delle attività da svolgere	1-5
C4	- Descrizione degli interventi formativi sui temi del maltrattamento e dell'abuso all'infanzia rivolte a educatori territoriali, operatori di strada, operatori di comunità, assistenti sociali, psicologi e altre professionalità, con presentazione del programma formativo e con l'indicazione delle figure professionali destinatarie dell'intervento	1-5
D	Lavoro di rete	fino a 10 punti
	Accordi di Collaborazione e/o Protocolli Operativi per l'attuazione delle attività: 1 punto per ogni Accordo di Collaborazione e/o Protocolli Operativi (non verrà assegnato alcun punteggio agli accordi e/o protocolli stipulati con l'Amministrazione Comunale)	Max 10
E	Azioni di monitoraggio	fino a 5 Punti
	Descrizione della metodologia e degli strumenti di monitoraggio	1-5
F	Azioni di valutazione	Fino a 5 punti
	Descrizione della metodologia e degli strumenti di valutazione	1-5

Offerta Economica	fino a 20 punti
<p>A prezzi più alti il punteggio sarà attribuito, rispettivamente, applicando la funzione di proporzionalità inversa (prezzo in esame : miglior prezzo = 20 : x)</p> <p>L'offerta dovrà essere onnicomprensiva (al netto dell'IVA e con indicazione dell'aliquota che verrà applicata). Ai sensi dell'articolo 86 comma 3 ter del D.Lgs. 163/2006 in ciascuna offerta dovrà essere espressamente indicato il costo relativo alla sicurezza sul lavoro che dovrà risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche del servizio e che non potrà essere soggetto a ribasso.</p>	

Articolo 16

Obblighi dell'affidatario

A- Indicazioni e prescrizioni a carattere generale:

L'ente affidatario dovrà provvedere successivamente all'affidamento a:

- a) depositare tutte le spese contrattuali, le quali cederanno per intero a suo carico;
- b) depositare cauzione definitiva nella misura indicata al successivo art.20.

L'ente affidatario si impegna a:

- a) erogare il servizio sulla base di quanto stabilito nel Contratto di Servizio;
- b) svolgere le attività oggetto del contratto in coordinamento con il Comune di Napoli – Servizio Politiche per i Minori l'Infanzia e l'Adolescenza;
- c) garantire il necessario raccordo con gli Uffici di Piano Municipali nonché con i competenti Servizi della Municipalità nella quale saranno espletate le attività oggetto del contratto;
- d) rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente per le materie oggetto del presente appalto;
- e) garantire l'adempimento di tutti gli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalla normativa vigente a favore dei propri addetti alla realizzazione dell'attività;
- f) garantire che le strutture e le attrezzature messe a disposizione per lo svolgimento delle attività corrispondano ai requisiti delle vigenti normative in materia di idoneità e sicurezza;
- g) relazionare periodicamente e puntualmente sulle attività svolte;
- h) relazionare sulla conclusione delle attività evidenziando i servizi erogati, le problematiche emerse, le soluzioni adottate, e quant'altro necessario a quantificare e qualificare il servizio fornito;
- i) garantire che gli operatori siano idonei alle mansioni di cui al presente appalto e rendere subito nota ogni variazione della posizione relativa alle condanne penali dichiarate dagli stessi;
- j) garantire per tutta la durata del progetto il contenimento del turn over, fornendo adeguate motivazioni e giustificazioni ad un eventuale avvicendamento e garantendo la sostituzione con operatori in possesso dei titoli e delle esperienze di cui al presente capitolato;
- k) garantire l'immediata sostituzione dell'operatore assente per qualsiasi motivo;
- l) farsi esclusivo carico degli oneri assicurativi e previdenziali e quant'altro necessario all'impiego dell'operatore nelle attività di specie senza che possa null'altro opporsi all'Amministrazione Comunale in ordine alla normativa regolante il presente rapporto;
- m) farsi carico degli obblighi relativi alle vigenti disposizioni in materia di protezione dell'impiego e di condizioni di lavoro applicabili nel corso dell'esecuzione del contratto (sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché delle condizioni di lavoro).

L'ente che risulterà affidatario sarà obbligato a rendere immediatamente noto alla Amministrazione Comunale le seguenti situazioni in cui dovesse incorrere:

- eventuale ispezione in corso, sia ordinaria sia straordinaria, da parte degli Enti all'uopo deputati e i risultati delle stesse ispezioni, attraverso la trasmissione dello specifico verbale, con precisa notifica al Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza, in caso di contestazioni, di ogni tipo di irregolarità riscontrate ed eventuali conseguenti diffide;
- modifica della ragione sociale del soggetto;

- cessione dello stesso;
- cessazione dell'attività;
- concordato preventivo, fallimento;
- stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o pignoramento;

Per l'espletamento del presente appalto non sussistono rischi da interferenza di cui all'art. 7 comma 3 del D.Lgs.vo 626/94, come indicato dalla legge 123/2007.

L'ente affidatario dovrà stipulare un'apposita polizza di assicurazione per la responsabilità civile, con oneri a suo intero ed esclusivo carico, per la tutela degli utenti e di terzi, da eventuali danni provocati a persone e beni dal personale impiegato nell'espletamento del servizio, con ampia e totale liberazione dell'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità.

Articolo 17

Corrispettivi e modalità di pagamento

Il Comune di Napoli provvederà alla liquidazione delle somme spettanti previa presentazione di apposita fattura bimestrale, sulla scorta di appositi stati di avanzamento delle attività.

Le fatture ai sensi dell'art. 21 comma 2 del DPR 633/72 la fattura deve contenere tra l'altro le seguenti indicazioni: natura, qualità e quantità dei beni e dei servizi formanti oggetto dell'operazione; corrispettivi e altri dati necessari per la determinazione della base imponibile.

In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa si richiede fatturazione separata sulla base delle quote di attività che ciascun ente dovrà svolgere così come dichiarato nell'istanza di partecipazione e indicato nell'atto costitutivo del raggruppamento.

Tutte le spese non previste all'interno del presente progetto e non concordate preventivamente con l'Amministrazione Comunale saranno contestate per iscritto e decurtate dalla richiesta di pagamento.

Art. 18

Rapporti con il Comune

L'Amministrazione si riserva la facoltà di disporre verifiche ed ispezioni ogni qualvolta lo riterrà opportuno, in ordine alla regolare esecuzione delle attività, nonché al livello qualitativo delle stesse.

Qualunque danno dovesse derivare a persone, comprese quelle che operano presso la sede operativa, o a cose, causato dal personale afferente all'Ente affidatario nell'espletamento delle attività del servizio, dovrà intendersi, senza riserve o eccezioni, interamente a carico dell'Affidatario medesimo.

In caso di danni arrecati a terzi, l'Ente affidatario sarà comunque obbligato a darne immediata notizia al competente Servizio comunale, fornendo per iscritto dettagliati particolari.

Articolo 19

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 29 del Decreto legislativo 196/2003 e s.m.i. l'Ente affidatario è designato come Responsabile del trattamento dei dati personali, per quanto riguarda i trattamenti specificati nel seguito di cui è Titolare il Comune di Napoli (in seguito Il Titolare).
2. Vengono affidati all'Aggiudicatario l'organizzazione, gestione e supervisione di tutte le operazioni di trattamento dei dati personali relativi allo svolgimento delle attività.

3. L'Ente affidatario dichiara di essere consapevole che i dati che tratterà nell'espletamento dell'incarico ricevuto sono dati personali, sensibili o giudiziari e, come tali, sono soggetti all'applicazione del Codice per la protezione dei dati personali;
4. L'Ente affidatario dichiara di ottemperare agli obblighi previsti dal Codice per la protezione dei dati personali e si impegna ad organizzare le operazioni di trattamento affidategli in modo che esse vengano effettuate nel rispetto delle disposizioni di legge, con particolare riferimento alle norme relative alla adozione delle misure di sicurezza.
5. L'Ente affidatario accetta di adottare le istruzioni eventualmente impartite dal Titolare o di integrarle nelle procedure già in essere.
6. L'Ente affidatario riconosce il diritto del Titolare a verificare la puntuale osservanza delle norme di sicurezza adottate.
7. L'Ente affidatario si impegna a non utilizzare i dati personali oggetto dei trattamenti delegati per altro trattamento se non su richiesta scritta del Comune.
8. L'Ente affidatario provvederà ad avvisare immediatamente il Titolare di ogni richiesta, ordine o attività di controllo da parte del Garante o dell'Autorità Giudiziaria, ai sensi degli articoli 152 e da 157 a 160 del D. Lgs.vo 196/2003.
9. Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs.vo 196 /2003, si informa che Il Comune tratterà i dati relativi al presente Avviso esclusivamente per lo svolgimento delle attività ad esso connesse e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle Leggi, dallo Statuto e dai Regolamenti in materia.

Articolo 20

Cauzione

I concorrenti dovranno prestare una cauzione provvisoria per un importo pari al 2% (due per cento) dell'importo a base d'asta, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente, da prestare ai sensi dell'art.75 del D.Lgs 163/2006.

La cauzione può essere costituita in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso la Tesoreria del Comune di Napoli, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice.

La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta e deve essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia, per la durata indicata nel bando, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura.

La cauzione deve contenere espressamente l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113, qualora l'offerente risultasse affidatario (N.B. in caso di versamento in contanti presso la Tesoreria del comune di Napoli o di cauzione provvisoria rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art.117 del D.Lgs n.385/93, la polizza fideiussoria dovrà essere accompagnata dall'impegno di un Istituto Bancario e/o

Società di Assicurazioni a rilasciare la cauzione definitiva ai sensi dell'art.113 comma 2 del D.Lgs 163/06).

La garanzia, in caso di RTI non costituito, deve essere rilasciata nell'interesse di tutti i componenti il raggruppamento e da essi sottoscritta. Ai sensi dell'art. 75 comma 2 del D.Lgs.163/2006, l'importo della garanzia è ridotto del 50% (cinquanta per cento) per i concorrenti in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico dovrà segnalare, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo dovrà documentare nei modi prescritti dalle norme vigenti. In caso di partecipazione in RTI per poter usufruire di tale beneficio, tutti i componenti il raggruppamento devono essere in possesso dei requisiti previsti.

La cauzione dovrà essere, altresì, rilasciata nel rispetto di quanto sancito al comma 4 e 8 del citato articolo 75 del decreto legislativo 163/06. Il soggetto aggiudicatario dovrà fornire cauzione definitiva ai sensi dell'art.113 del D.Lgs 163/06.

Articolo 21

Variazione prezzi

I corrispettivi di cui al presente Avviso pubblico non saranno oggetto di variazioni nel periodo di durata del contratto; il prezzo resterà, quindi, fisso ed invariato per tutta la durata del servizio.

Articolo 22

Contestazione disservizi e procedure di addebito

Il Dirigente del Servizio Politiche per l'Infanzia e Adolescenza è deputato a contestare all'affidatario i disservizi che si verificassero durante il periodo contrattuale. Le contestazioni di detti disservizi dovranno essere sempre comunicate per iscritto al rappresentante dell'affidatario che avrà dieci giorni di tempo dalla ricezione della contestazione per controdedurre.

Ove le controdeduzioni non fossero ritenute valide e giustificative dal responsabile sopra nominato, il medesimo provvederà all'applicazione di una penalità su ogni contestazione, non inferiore a € 260,00 (duecentosessanta euro) e non superiore a €1550,00 (millecinquecentocinquanta euro), secondo la gravità dell'inadempienza.

Art.23

Divieto di subappalto

E' assolutamente proibito all'Ente affidatario subappaltare o comunque cedere in tutto o in parte il servizio, sotto pena dell'immediata risoluzione del contratto, incameramento della cauzione e risarcimento dei danni. Non si considera subappalto il fitto di sedi spazi, attrezzature, automezzi.

Articolo 24

Risoluzione del contratto, affidamento a terzi

L'Amministrazione Comunale, in caso di gravi ed accertate inadempienze, può procedere alla risoluzione del contratto del servizio in qualunque tempo, con preavviso di 10 giorni, provvedendo al servizio direttamente o ricorrendo ad altro ente, a spese dell'Affidatario, trattenendo la cauzione definitiva.

Costituiscono motivo di risoluzione del contratto i seguenti casi:

- grave violazione e inadempimento degli obblighi contrattuali previsti nel presente bando di gara;

- sospensione, abbandono o mancata effettuazione da parte dell'Ente gestore del servizio affidato;
- impiego di personale inadeguato o insufficiente a garantire il livello di efficienza del servizio;
- gravi azioni a danno della dignità personale degli utenti da parte del personale dell'Ente impiegato nel servizio;
- mancata realizzazione delle proposte innovative e/o aggiuntive presentate in sede di offerta o di qualsiasi altro aspetto tecnico-organizzativo ivi previsto e oggetto di punteggio specifico.

In tal caso l'Amministrazione Comunale potrà rivalersi su tutto il deposito cauzionale definitivo, fermo restando ogni altra azione a risarcimento del maggiore danno.

L'Amministrazione Comunale potrà altresì ottenere la risoluzione del contratto in caso di cessione dell'Ente affidatario, di cessazione di attività, oppure in caso di concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento, nonché, qualora venga modificata la ragione sociale dell'Ente in modo tale da non contemplare più le prestazioni oggetto di codesto appalto.

L'affidamento a terzi viene notificato all'inadempiente nelle forme prescritte, con indicazione dei nuovi termini di esecuzione del servizio affidato e degli importi relativi.

Di conseguenza saranno addebitate le eventuali spese sostenute in più dall'Amministrazione Comunale, senza pregiudizio per ulteriori azioni risarcitorie.

Articolo 25

Obbligo di continuità del servizio, interruzione

Eventuali ritardi nel pagamento delle fatture emesse o il vantare crediti nei confronti del Comune non costituiranno per l'Ente affidatario validi motivi per sospendere o ritardare il servizio cui afferisce il presente contratto.

Articolo 26

Disposizioni particolari riguardanti l'appalto

Protocollo di legalità

L'appaltatore nel partecipare alla gara conferma e dichiara di essere a conoscenza che il Comune di Napoli, con delibera di G.C. n. 3202 del 5 ottobre 2007, ha preso atto del "Protocollo di legalità" sottoscritto con la Prefettura di Napoli in data 1° agosto 2007 - pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo www.utgnapoli.it, nonché sul sito internet del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it, unitamente alla delibera di GC 3202/07, - e di accettarne le condizioni. Nel presente Capitolato sono riportati integralmente gli articoli 2 e 3 del predetto Protocollo contenenti gli impegni e gli obblighi ai quali la Stazione appaltante e l'Ente aggiudicatario sono tenuti a conformarsi, nonché l'articolo 8 contenente le otto clausole cui deve attenersi l'appaltatore, ed inoltre la clausola relativa all'applicazione dell'art. 3 comma 2, che dovranno essere inserite nel contratto o sub-contratto per essere espressamente accettate dall'aggiudicatario, ove ricorrano gli ambiti applicativi.

PROTOCOLLO DI LEGALITA' IN MATERIA DI APPALTI

sottoscritto in data 1° agosto 2007

(estratto contenente gli articoli 2, 3 ed 8)

ART. 2

La stazione appaltante, oltre all'osservanza del decreto legislativo n. 163/06 e s.m.i., del D.P.R. n. 252/98 nonché delle disposizioni di cui alla legge regionale n. 3 del

27/02/2007 sugli appalti pubblici, si conforma alle procedure e agli obblighi di seguito indicati.

Relativamente agli appalti di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 250.000,00 euro, ovvero ai subappalti c/o subcontratti concernenti la realizzazione di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 100.000,00 euro, alle prestazioni di servizi e forniture pubbliche del valore pari o superiore a 50.000,00 euro; tutte somme al netto di i.v.a., la stazione appaltante:

a) assume l'obbligo, prima di procedere alla stipula del contratto d'appalto, ovvero all'autorizzazione ai subappalti c/o subcontratti, di acquisire dalla Prefettura di Napoli le informazioni antimafia di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252/98, sul conto delle imprese interessate aventi sede legale anche al di fuori della provincia, fornendo, tassativamente, i dati di cui all'allegato 4 al decreto legislativo n. 490/1994;

b) allo scopo di acquisire ogni utile elemento informativo, atto ad individuare gli effettivi titolari delle imprese e verificare la sussistenza o meno di cointeressenze di soggetti legati ad associazioni criminali mafiose, si impegna ad inserire nei bandi di gara l'obbligo per le imprese interessate di comunicare i dati relativi alle società e alle imprese chiamate a realizzare, a qualunque titolo, l'intervento, anche con riferimento ai loro assetti societari ed a eventuali successive variazioni;

c) si impegna a richiamare nei bandi di gara l'obbligo, per le imprese esecutrici a vario titolo di lavori, servizi e forniture, della osservanza rigorosa delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale, specificando che le spese per la sicurezza non sono soggette a ribasso d'asta, ponendo a carico della impresa aggiudicataria gli oneri finanziari per la vigilanza dei cantieri e procedendo, in caso di grave e reiterato inadempimento, alla risoluzione contrattuale c/o revoca dell'autorizzazione al subappalto; si considera, in ogni caso, inadempimento grave:

I. la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'autorità giudiziaria;

II. l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;

III. l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 20% del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere o nell'opificio;

decorso il termine di quarantacinque giorni dalla richiesta di rilascio delle informazioni antimafia, ovvero, nei casi d'urgenza, anche immediatamente dopo la richiesta, procede alla stipula del contratto o alla autorizzazione al subappalto o al subcontratto, nelle more del rilascio del provvedimento prefettizio, previa esibizione, da parte delle imprese interessate, del certificato camerale con la dicitura antimafia di cui all'art. 5

del D.P.R. 252/98. Qualora, dalle verifiche eseguite dalla Prefettura, siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo, ovvero dovessero emergere ipotesi di collegamento formale c/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, si impegna a rendere operativa una specifica clausola che preveda espressamente la risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero a procedere alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto; in tal caso, a carico dell'impresa nei cui confronti siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo dovrà essere applicata anche una penale a titolo di liquidazione del danno - salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; la stazione appaltante potrà detrarre automaticamente l'importo delle predette penali dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile;

d) fuori dalle ipotesi disciplinate dalla precedente lettera c), si obbliga a procedere alla risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero alla revoca

immediata dell'autorizzazione al subcontratto quando gli elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, ovvero le ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, dovessero emergere successivamente alla stipula del contratto o all'autorizzazione al subcontratto;

e) si impegna ad inserire nei bandi di gara la facoltà di non stipulare il contratto e di non autorizzare il subappalto o il subcontratto ovvero, se il contratto sia già stipulato o l'autorizzazione già concessa, di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale o alla revoca dell'autorizzazione al subappalto (clausola di gradimento), qualora vengano acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, così come previsto dall'art. 10, comma 9, del D.P.R. 252/98 ;

f) si obbliga a non autorizzare subappalti a favore di imprese che abbiano partecipato alla procedura di aggiudicazione dell'appalto o della fornitura, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche;

g) si impegna, nel caso in cui vengano acquisite informazioni dal valore interdittivo nei confronti di imprese affidatarie di subappalti e/o subcontratti, a valutare la possibilità di concedere all'impresa aggiudicataria una proroga dei termini per il completamento dei lavori e/o per la fornitura. dei servizi;

ART. 3

La stazione appaltante assume l'obbligo di richiedere le informazioni antimafia di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252/98 anche nei confronti dei soggetti ai quali vengono affidati le seguenti forniture e servizi "sensibili" indipendentemente dal valore: trasporto di materiali a discarica, smaltimento rifiuti, fornitura e/o trasporto terra; acquisizioni, dirette o indirette, di materiale da cava per inerti e di materiale da cave di prestito per movimento terra; fornitura e/o trasporto di calcestruzzo; fornitura e/o trasporto di bitume; noli a freddo di macchinari; fornitura con posa in opera e noli a caldo qualora non debbano essere assimilati a subappalto ai sensi dell'art. 118, comma 11, D.L.vo 163/06 e s.m.i.; servizio di autotrasporto; guardiania di cantiere.

All'informazione interdittiva consegue il divieto per la impresa aggiudicataria di approvvigionarsi presso il soggetto controindicato, nonché, ove l'acquisizione di beni e servizi sia oggetto di contratto specifico, l'interruzione immediata del rapporto contrattuale, in conformità di apposita clausola risolutiva espressa da inserire nel bando e accettata dalla impresa aggiudicataria.

ART. 8

La stazione appaltante si impegna a riportare nei bandi di gara le seguenti clausole, che dovranno essere espressamente accettate e sottoscritte dalle imprese interessate in sede di stipula del contratto o subcontratto:

Clausola n. 1

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, tra l'altro consultabili al sito <http://www.utgnapoli.it>, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola n. 2

La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

Clausola n. 3

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.

Clausola n. 4

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola n. 5

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola n. 6

La sottoscritta impresa dichiara, altresì, di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

Clausola relativa all'art. 3 comma 2

"La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza ed accettare la clausola risolutiva espressa che prevede il divieto di aprire rapporti contrattuali di subfornitura, ovvero di interrompere gli stessi se già sottoscritti, nei caso di fornitura dei cosiddetti servizi "sensibili" di cui al comma 1 dell'art. 3, laddove emergano informazioni interdittive ai sensi dell'art. 10 del dpr 252/98 a carico del subfornitore."

Disposizioni ai sensi della L.R. Campania n. 3/07

L'art. 52 della Legge Regionale 27 febbraio 2007 n. 3 - Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania - recita: della medesima Legge regionale recita: "1. Fermo restando quanto previsto dalla vigente normativa statale e regionale in materia di tutela dei lavoratori e di misure antimafia, le stazioni appaltanti, i concessionari di opere pubbliche e qualunque soggetto pubblico o privato, che realizzano opere pubbliche nel territorio della regione Campania, al fine di assicurare la leale cooperazione dell'appaltatore, prevedono nel contratto oltre che nel bando di gara e nel capitolato speciale d'appalto, nonché nelle convenzioni, le seguenti clausole

a tutela dei lavoratori: a) obbligo di applicare e far applicare all'operatore economico, integralmente nei confronti dei lavoratori dipendenti impiegati nella esecuzione degli appalti, anche se assunti al di fuori della Regione, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro della categoria vigenti nel territorio di esecuzione del contratto, ad eccezione dei lavoratori in trasferta ai quali si applica il contratto di lavoro della provincia di provenienza. Per gli appalti di lavori, anche durante l'esecuzione, la verifica degli obblighi relativi alla iscrizione dei lavoratori alle casse edili, alla regolarità contributiva e al pagamento delle contribuzioni alle scuole edili e ai comitati paritetici territoriali; b) obbligo dell'appaltatore di rispondere dell'osservanza di quanto previsto alla lettera a) da parte degli eventuali subappaltatori, subaffidatari o ditte in ogni forma di subcontrattazione nei confronti dei propri dipendenti, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto loro affidato; c) obbligo in base al quale il pagamento dei corrispettivi a titolo di acconto e di saldo da parte dell'amministrazione aggiudicatrice o concedente per le prestazioni oggetto del contratto o della concessione e subordinato all'acquisizione della documentazione di regolarità contributiva e retributiva, rilasciata dagli enti competenti, ivi comprese le casse edili nel caso di lavori."

Programma 100

Gli Enti nel partecipare alla gara confermano e dichiarano di essere a conoscenza che il Comune di Napoli con l'approvazione del bilancio previsionale 2008, intervenuto con delibera di CC n. 17 del 11 giugno 2008, ha determinato di attuare il programma 100 della Relazione Previsionale e Programmatica 2011-2013 – che prevede l'applicazione di nuove regole nei rapporti con l'Amministrazione Comunale.

In particolare per i contratti di appalto di lavori, servizi e forniture, l'aggiudicazione e subordinata all'iscrizione dell'appaltatore, ove dovuta, nell'anagrafe dei contribuenti, ed alla verifica della correttezza dei pagamenti dei tributi locali ICI, Tarsu, Tosap/Cosap.

Articolo 27

Obblighi dell'appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura/Ufficio Territoriale di Governo della Provincia di Napoli della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Articolo 28

Clausole contrattuali

Il Progetto sarà regolato dal presente Capitolato e sarà, inoltre, soggetto a tutte le vigenti disposizioni in materia. L'ente affidatario è tenuto all'osservanza di tutte le leggi, i decreti ed i regolamenti in vigore o che saranno emanati durante il periodo del progetto e, quindi, si impegna anche a rispettare tutte le leggi vigenti in materia di assunzione ed impiego del personale e degli obblighi derivanti dai contratti collettivi di lavoro, nonché la normativa tutta regolante le specifiche prestazioni oggetto del presente rapporto.

Il contratto di progetto sarà impegnativo per l'affidatario dalla data di affidamento mentre per il Comune sarà subordinato alle approvazioni di legge.

Per quanto non previsto dal presente Capitolato si fa riferimento al Capitolato generale degli appalti per i servizi del Comune di Napoli.

Articolo 29

Definizione delle controversie

La definizione delle controversie che possono insorgere in dipendenza del servizio e che non si siano potute risolvere in via amministrativa è demandata ai sensi dell'art. 244 del D.L.vo 163/06 al Giudice Amministrativo del Foro di Napoli.

Articolo 30

Autorizzazione all'utilizzo del fax

Gli enti concorrenti alla presente gara autorizzano la Stazione Appaltante all'utilizzo del fax, ai sensi dell'art.79 comma 5 bis del Dlgs 163/06.

ALLEGATI:

ALLEGATO A – Dichiarazione relativa alla capacità tecnico-organizzativa;

ALLEGATO B – Progetto tecnico;

ALLEGATO C – Offerta economica.